

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

1) Ente proponente il progetto<sup>(\*)</sup>

**ASSOCIAZIONE AGIRE SOCIALE – CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA**

1.1) Eventuali enti attuatori

COMUNE DI FERRARA: Biblioteca Ariostea, Biblioteca Bassani, Archivio Storico  
COMUNE DI MESOLA: Biblioteca comunale  
COMUNE DI COPPARO: Biblioteca comunale "Anna Frank"  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA: Biblioteche dell'Ateneo

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente<sup>(\*)</sup>

**NZ03555**

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente<sup>(\*)</sup>

**REGIONE EMILIA ROMAGNA – classe I**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto<sup>(\*)</sup>

**Biblioteche@perte**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)<sup>(\*)</sup>

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale  
Area: 1. Cura e conservazione biblioteche

6) Durata del progetto<sup>(\*)</sup>

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

X 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento<sup>(\*)</sup>*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori<sup>(\*)</sup>*

Agire Sociale in collaborazione con il Copresc di Ferrara per promuovere la collaborazione dei suoi associati nella logica della cittadinanza attiva, di promozione dei valori della pace e della non violenza, della difesa non armata della Patria, ha istituito dei tavoli di progettazione. Tali tavoli hanno lo scopo di favorire una visione condivisa del territorio rispetto a problematiche comuni, inerenti alle aree e settori di intervento del Servizio Civile, per condividere risorse e strategie di intervento sviluppando azioni comuni.

Hanno aderito al Tavolo "Valorizzazione Patrimonio Artistico e culturale: cure e conservazione delle biblioteche":

- Comune di Ferrara
- Comune di Copparo
- Comune di Mesola
- Università degli studi di Ferrara

Partecipano al progetto come sedi di attuazione:

**CITTÀ DI FERRARA**

**Comune di Ferrara** le Biblioteche e Archivio Storico comunali, svolgono un ruolo di rilievo all'interno dell'offerta dei servizi bibliotecari e archivistici, ne fanno parte:

- **Biblioteca Arioste**a Biblioteca storica di conservazione e di pubblica lettura, documenta le realtà del territorio locale e in questo ambito si pone come principale riferimento per la collettività locale, nazionale e internazionale;
- **Biblioteca Bassani** sorge in un contesto territoriale situato nella periferia nord della città, interessato da diversi anni da una riqualificazione urbanistica di edilizia popolare. Biblioteca di pubblica lettura con spazi dedicati alla multimedialità;
- **l'Archivio Storico** ha compiti di conservazione, pubblica fruizione, valorizzazione e promozione del complesso dei documenti prodotti, e comunque acquisiti, nell'esercizio delle proprie funzioni dal Comune e dalle magistrature che con diverso nome si sono succedute dal 1393. Il patrimonio documentario si completa con una biblioteca specializzata in materie archivistiche e in storia locale di 3266 volumi.

**L'Università degli Studi di Ferrara** è una delle più antiche d'Italia. Oggi, presso l'Università degli Studi di Ferrara sono attivi oltre 50 corsi di laurea. Alla sua ampia offerta, l'Ateneo affianca numerose proposte per la formazione post-laurea a favore di circa 16.075 iscritti/e e 596 docenti (dati al 31/12/2017).

Il Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA) è stato istituito nel 2000, promuovendo e potenziando l'utilizzo delle risorse informative disponibili, incrementando le attività di prestito, la catalogazione e ampliando gli orari di apertura delle biblioteche,

Lo SBA è costituito dalle Biblioteche sparse sul territorio della città e dagli uffici che svolgono attività trasversali. Le Biblioteche più importanti sono:

- Giurisprudenza e Centro Documentazione e studi sull'Unione Europea (CDE) - Via Ercole I d'Este n. 37
- Lettere e Filosofia - Via Savonarola n. 27
- Economia - Via Voltapaletto n. 11
- Scientifico Tecnologica - Via Giuseppe Saragat n. 1
- Architettura - Via Quartieri n.8
- Chimico Biologica e Medicina - Via Fossato di Mortara n. 15/19

Abitanti del comune di Ferrara: al 31/12/2017 di 132.278

### PROVINCIA DI FERRARA

**Biblioteca del Comune di Copparo** (16351 abitanti), istituita nel 1985, aderisce al Polo Bibliotecario Ferrarese (UFE SBN); la biblioteca ha sede nella storica Torre Estense e da aprile 2018 a seguito di lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, dispone di nuovi spazi e servizi orientati alle seguenti fasce di età: sala studio per studenti e adulti, biblioteca ragazzi 0-13 anni con uno spazio Nati per leggere dedicato alla fascia 0-3 e uno spazio multimediale dedicato alle arti e ai laboratori

**Biblioteca del Comune di Mesola** (6778 abitanti) è stata istituita nel 1986 e aderisce al Polo Bibliotecario Ferrarese (UFE SBN) Dall'aprile 2004 ha sede nell'edificio che in precedenza ospitava la scuola elementare, all'interno del quale sono stati appositamente ristrutturati alcuni locali, per una superficie di mq. 170. Al 31/12/2017 il patrimonio complessivo è di 14785 documenti circa. Gli utenti attivi (almeno 1 prestito/anno) sono stati 390, di cui 101 ragazzi, oltre gli utenti che si sono serviti solo della consultazione in sede.

Tutte le biblioteche descritte fanno parte del PoloUFE.

*7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto<sup>(\*)</sup>*

#### **Precedenti esperienze SCV**

Gli enti aderenti al "Tavolo di lavoro Biblioteche" si sono confrontati rispetto agli esiti di monitoraggio interno e coordinati in ambito copresc.

Si confermano le valutazioni degli anni precedenti. Le Biblioteche comunali hanno sempre accolto volontari inserendoli in attività di cura e conservazione del patrimonio culturale. I numerosi volontari inseriti nel corso degli anni passati hanno contribuito a garantire un'efficacia nei servizi resi e si sono rivelati una preziosa risorsa in termini di scambio di idee, di "freschezza" delle proposte, dell'approccio nuovo e "disincantato" nel rapporto con l'utenza che ha riscontrato un buon livello di soddisfazione. Si è rivelato fondamentale l'intervento dei volontari nell'attività di:

- promozione alla lettura. I volontari hanno dato slancio e vigore nel trasferire "il piacere della lettura" ai giovani lettori e ai non più giovani.
- facilitazione alla fruizione dei nuovi servizi digitali delle biblioteche, sia attraverso il prestito di ebook che attraverso l'edicola elettronica. Divulgare sempre di più tra il pubblico le potenzialità e le possibilità che gli strumenti informatici delle biblioteca per offrire all'utenza un più agevole accesso alle risorse informative.
- proposte di idee promozionali (un video, un opuscolo informativo, un tutorial sul web, ecc.) e negli interventi divulgativi fuori dalla biblioteca all'interno di manifestazioni cittadine.

Per quanto riguarda i rapporti interni agli Enti, lo scambio dal punto di vista umano si è rivelato molto positivo anche col personale interno, pur considerando che una valutazione d'esito, può variare sia in positivo che in negativo, in quanto entrano in gioco diversi aspetti legati al vissuto personale e alle percezioni individuali dei soggetti coinvolti, che cambiano di anno in anno.

In generale, si conferma soddisfazione in termini di : obiettivi di progetto raggiunti, adesioni ai bandi e apprezzamento rispetto all'esperienza svolta da parte dei giovani.

Inoltre l'area d'intervento "cura e conservazione delle biblioteche" risulta sempre più significativa in quanto l'epoca attuale vede processi di globalizzazione molto dispersivi e fa emergere un'esigenza di vicinanza al proprio territorio per acquisire una consapevolezza identitaria da parte dei giovani e utenza.

Alla presente edizione, in forma aggregata, partecipano come nuove sedi di attuazione le Biblioteche di ateneo. Le biblioteche UNIFE, partecipanti al tavolo di progettazione, hanno condiviso contesto, obiettivi ed attività proponendosi come nuova esperienza di servizio civile.

## CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di riferimento è rappresentato dalla Provincia di Ferrara in quanto il servizio oggetto del presente progetto si rivolge a tutti gli utenti del Polo bibliotecario ferrarese (PoloUFe) che insiste sul territorio provinciale.

## CONTESTO SETTORIALE

Il polo bibliotecario ferrarese (PoloUFe) è composto da biblioteche di diversa appartenenza (Università, Comune, Provincia, biblioteche scolastiche e di altri istituti o associazioni culturali) che cooperano alla implementazione del catalogo collettivo delle raccolte documentarie delle biblioteche aderenti al fine di garantire agli utenti del territorio il più ampio accesso ai documenti, alle informazioni ed ai servizi disponibili. Il PoloUFe aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la rete informatizzata delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la cooperazione delle Regioni e dell'Università, e gestita dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

Gli enti proponenti il presente progetto, aderiscono al PoloUFe e partecipano al Tavolo di lavoro organizzato da Agire Sociale e dal Copresc di Ferrara finalizzato alla progettazione congiunta in ambito Patrimonio artistico e culturale/ Cura e conservazione biblioteche. Gli enti hanno condiviso contesto territoriale e settoriale di riferimento e riscontrato bisogni e criticità comuni e ambiti d' intervento condivisi che riguardano:

**la diminuzione del prestito riferito a diverse fasce di età, difficoltà nella consultazione archivistica e la necessità di migliorare la comunicazione rivolta agli utenti per una più efficace fruizione dei servizi culturali/bibliotecari.**

Nel dettaglio:

**Biblioteche Ariostea e Bassani.** Si registra una diminuzione dei lettori e dei prestiti librari che potrebbe trovare una causa nella difficoltà di accesso ai libri. Infatti la disposizione per argomenti a scaffale aperto del patrimonio (classificazione Dewey) può risultare a volte ostica e poco amichevole per l'utenza. La situazione è aggravata da un sovraffollamento di libri obsoleti sugli scaffali a immediato contatto col pubblico. Questi fattori rendono disagevole per i lettori il raggiungimento immediato e piacevole delle novità librarie, fagocitate, per così dire, da testi che, seppure importanti, potrebbero essere trasferiti nei magazzini ed essere raggiunti dai lettori attraverso i cataloghi.

Negli anni precedenti si sono effettuate varie azioni mirate a promuovere la lettura e il patrimonio delle biblioteche e degli archivi presso la popolazione scolastica con progetti di didattica degli archivi e delle biblioteche. Oggi si vuole promuovere la lettura tra il pubblico adulto, uscito dal circuito della formazione scolastica.

Indicatori di partenza:

<b>Ariostea</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Utenti</b>	4989	4672
<b>Prestiti</b>	31991	31063

<b>Bassani</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Utenti</b>	3146	2863
<b>Prestiti</b>	39618	31800

**Archivio storico.** Nonostante il trend positivo sulle consultazioni, si è individuata una criticità nella revisione e nell'aggiornamento degli strumenti per la ricerca che può talvolta ostacolare o

rallentare le possibilità di studio da parte degli utenti. Inoltre alcuni fondi (costituito da diverse unità consultabili) non dispongono di indici per l'accesso risultando così indisponibili alle ricerche degli studiosi.

Indicatori di partenza:

<b>Archivio storico</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Utenti</i>	383	386
<i>Unità consultate</i>	2059	2435

**Università.** Nel 2016 gli studenti attivi (che usufruiscono dei servizi bibliotecari) erano il 22,04% del totale degli iscritti 15.852, nel 2017 gli studenti attivi sono passati al 27,59% su un totale di 16.075 iscritti. Quindi poco più di uno studente su quattro utilizza le Biblioteche. Per aumentare il numero di studenti attivi si intendono superare alcune criticità nell'accessibilità ai servizi di prestito.

Indicatori di partenza:

<b>Biblioteche UNIFE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Studenti attivi	3.495	4.435
Numero annuale dei prestiti gestiti dallo SBA	56.456	52.797

**Biblioteca di Copparo.** Le criticità riscontrate riguardano una diminuzione dei lettori collegata ad una scarsa frequentazione della Biblioteca, soprattutto in fascia di età over 65. La popolazione totale del Comune di Copparo è attualmente di n. 16060 persone di cui n. 5340 over 65; tale dato dimostra che un terzo della popolazione è rappresentato dalla fascia over 65, rendendo necessaria la realizzazione di attività e progetti per questa numerosa fascia della popolazione. Rispetto a questa situazione l'idea è quella di rinnovare il ruolo della biblioteca come un luogo polivalente in cui, oltre ai tradizionali servizi bibliotecari (prestito, lettura, ecc.) si possa partecipare a corsi, attività culturali ed eventi di promozione della lettura, per crescere e condividere esperienze.

Indicatori di partenza:

<b>Biblioteca Copparo</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Utenti:</i> numero di accessi in biblioteca,	8200	6580
<i>Prestiti</i> collegati a bibliografie specifiche	3393	3829
numero di prestiti libri, dvd e audiolibri fascia over 65	61	68
Nr iniziative ed eventi organizzati all'interno della biblioteca	8200	6580

**Biblioteca di Mesola.**

Le criticità riscontrate sono: insoddisfacente fruizione dei servizi della biblioteca da parte degli utenti in particolare dei ragazzi in età scolare, sottoutilizzo del patrimonio documentario

Indicatori di partenza:

<b>Biblioteca di Mesola</b>	<b>Fascia età(0-14)</b>	<b>Over 14</b>
<i>Utenti</i>	101	289
<i>Prestiti</i>	441	3.965
Numero iniziative promozione lettura per ragazzi:	8	4

### 7.3) Destinatari e beneficiari del progetto<sup>(\*)</sup>

Destinatari: cittadini/Utenti del Polo bibliotecario ferrarese, in particolare:

- i ragazzi in età scolare 0-14
- studenti universitari UniFe
- over 65

#### Beneficiari:

la comunità tutta che potrà usufruire del miglioramento dei criteri di accessibilità ai servizi bibliotecari e al protrimonio di libri e documentale

### 7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Come anticipato il presente progetto si rivolge a tutti gli utenti del PoloUFe, che è costituito da 76 biblioteche così ripartite:

- 20 del Comune di Ferrara o ad esso afferenti
- 28 dei Comuni della Provincia di Ferrara
- 11 scolastiche
- 13 dell'Università di Ferrara
- 4 altri enti

Sono 12 le biblioteche che aderiscono al presente progetto, rappresentative in termini di copertura sul territorio provinciale (centro e Sud/est) dei servizi bibliotecari offerti.

Il valore aggiunto del presente progetto è rappresentato dalla **condivisione**. Le biblioteche hanno partecipato ad un percorso, si sono confrontate, hanno condiviso metodologie di lavoro e risorse interne, per uno scopo comune: : **Le biblioteche condividono finalità comuni di miglioramento del servizio erogato alla comunità, con particolare attenzione alla promozione della lettura e della fruizione del patrimonio conservato nonché valorizzare il servizio civile quale risorsa del territorio di impegno sociale e civico.**

### 8) Obiettivi del progetto<sup>(\*)</sup>

Col presente progetto gli enti attuatori si pongono come obiettivo aumentare, ampliare e facilitare la conoscenza e la fruizione dei servizi delle biblioteche da parte degli utenti del PoloUFe e in particolare:

#### 1. Aumento prestiti ed accessi utenti (ampliamento del pubblico)

Risultati attesi:

<b>Biblioteca Ariostea</b>	<b>2020</b>
<b><i>Utenti</i></b>	<b>+ 5%</b>

<b>Prestiti</b>	+ 5%
-----------------	------

<b>Biblioteca Bassani</b>	<b>2020</b>
<b>Utenti</b>	+ 5%
<b>Prestiti</b>	+ 5%

<b>Biblioteca Copparo</b>	<b>2020</b>
<i>Utenti</i> : numero di accessi in biblioteca,	+5%
<i>Prestiti</i> collegati a bibliografie specifiche	+5%
numero di prestiti libri, dvd e audiolibri fascia over 65	+5%
Nr iniziative ed eventi organizzati all'interno della biblioteca	+5%

<b>Biblioteca di Mesola</b>	<b>Fascia età(0-14)</b>	<b>Over 14</b>
<i>Utenti</i>	+ 10 %	+ 10 %
<i>Prestiti</i>	+ 10 %	+ 10 %
Numero iniziative promozione lettura per ragazzi:	10	6

<b>UNIFE</b>	<b>2020</b>
Prestiti n. annuale delle transazioni gestite dallo SBA	+5%
Utenti	+ 5%

## 2. aumento degli accessi e delle unità consultate.

Risultati attesi:

<b>Archivio storico</b>	<b>2020</b>
Utenti	+ 5%
Unità consultabili	+ 5%

## 3. Miglioramento della comunicazione con gli utenti

Risultati attesi:

<b>Biblioteca Copparo, e Mesola</b>	<b>2020</b>
creazione ex novo prodotti promozionali informativi e pagina FB.	

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e

*altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

### *9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi<sup>(\*)</sup>*

Gli enti hanno individuato le seguenti azioni dettagliate in relazione agli obiettivi fissati al punto sopra:

#### **In relazione all'obiettivo 1 "Aumento utenti e prestiti"**

Le Biblioteche Ariostea e Bassani di Ferrara intendono mettere in campo le seguenti attività:

1. Acquisto di un maggior numero di novità librarie
2. Svecchiamento delle raccolte a "scaffale aperto"
3. Nuova disposizione dei libri sugli scaffali, più amichevole per i lettori
4. Creazione di periodici percorsi tematici per orientare il lettore e per suggerire indicazioni di lettura, con proposte alternative ai suggerimenti commerciali al fine di valorizzare libri poco fruiti.
5. Progettazione di una nuova e più accessibile segnaletica

La Biblioteca di Copparo intende mettere in campo le seguenti attività

1. Incontri con le famiglie (***Vediamoci in biblioteca***) con figli di età compresa tra 0 e 6 anni, al fine di far conoscere la biblioteca e i suoi servizi; letture, narrazioni animate (***L'ora del Racconto e La Torre dei bambini***) e prestito dei libri. Collaborazione con il Teatro ragazzi nella proposta di letture tratte dal programma della stagione (***In famiglia al De Micheli***)
2. Realizzazione di un'offerta eterogenea di corsi formativi e di apprendimento denominata "***I laboratori del Saper Fare***" con proposte bibliografiche attinenti.
3. Attivazione di un servizio di prestito a domicilio rivolto ad utenti impossibilitati a recarsi in biblioteca (anziani e diversamente abili).
4. Creazione di periodici percorsi tematici per orientare il lettore e per suggerire indicazioni di lettura, con proposte alternative ai suggerimenti commerciali al fine di valorizzare libri poco fruiti.

La biblioteca di Mesola intende mettere in campo le seguenti attività

1. Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative promozionali: visite delle scolaresche in biblioteca, letture animate e narrazioni, conferenze, mostre, ecc..
2. Creazione di periodici percorsi tematici per orientare il lettore e per suggerire indicazioni di lettura, con proposte alternative ai suggerimenti commerciali al fine di valorizzare libri poco fruiti.

Le Biblioteche di UNIFE intendono mettere in campo le seguenti attività per il miglioramento dei servizi di prestito locale e interbibliotecario.

1. *Incremento* continuo delle raccolte specialmente della sezione Didattica.
2. *Potenziamento* della formazione all'uso dei servizi e delle risorse in presenza e a distanza.
3. *Comunicazione* anche attraverso *canali social* UniFe

In relazione all'obiettivo 2 **"Aumento degli accessi e delle unità consultate"**

L'Archivio storico intende mettere in campo le seguenti attività

1. Revisione e conseguente maggiore accessibilità degli indici dei fondi (costituiti da diverse unità consultabili (trasferimento degli indici in formato digitale)
2. Trattamento di almeno un nuovo fondo.

### **In relazione all'obiettivo 3 "Miglioramento della comunicazione con gli utenti"**

Le biblioteche di Copparo, Mesola intendono mettere in campo le seguenti attività

1. Creazione e diffusione di prodotti informativi e promozionali che illustrino le iniziative culturali e i servizi della biblioteca. Definizione dei contenuti e supporto all'ideazione grafica dei materiali.
2. Gestione della pagina FB e del sito web della biblioteca per una sempre più efficace e ampia comunicazione.

Si assume il lavoro congiunto per l'attuazione del progetto sc come base, per proseguire il confronto avviato nel Tavolo di progettazione anche al fine di individuare ulteriori possibilità e ambiti di collaborazione. Gli enti saranno impegnati in attività/momenti comuni e condivisi utili all'inserimento dei volontari alla condivisione del progetto e di tutta l'esperienza nel suo complesso. Tali attività riguardano

- *Accoglienza*: conoscenza reciproca, inserimento nel contesto di servizio.
- *Formazione Generale e Specifica*: utili a fornire saperi e conoscenze per vivere pienamente l'esperienza
- *Monitoraggio di progetto*: Incontri di confronto tra esperienze per monitorare l'andamento di progetto e l'inserimento dei volontari.

### *9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)*

#### COMUNE DI FERRARA - Biblioteche Ariostea e Bassani

<b>Obiettivo 1 - ATTIVITA':</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>1. Acquisto novità</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>2. Svecchiamento delle raccolte</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>3. Nuova disposizione dei libri</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>4. Creazione di percorsi tematici</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>5. Nuova segnaletica</b>										X	X	X

#### COMUNE DI FERRARA - Archivio Storico

<b>Obiettivo 2 - ATTIVITA':</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>1. Revisione degli indici</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>2. Trattamento di un Fondo</b>						X	X	X	X	X	X	X

#### COMUNE DI COPPARO - Biblioteca Anne Frank

<b>Obiettivo 1 - ATTIVITA':</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>1. Incontri con le famiglie e letture animate</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>2. Corsi formativi</b>	X	X	X	X	X	X					X	X
<b>3. Prestito a domicilio</b>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
<b>4. Creazione di percorsi tematici</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 3 - ATTIVITA':</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>5. Creazione di prodotti promozionali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>6. Pagina Facebook</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

BIBLIOTECA COMUNALE di Mesola

<b>Obiettivo 1 - ATTIVITA':</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>1. Visite delle scolaresche, letture animate, conferenze...</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>2. Creazione di percorsi tematici</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 3 - ATTIVITA':</b>												
<b>3. Creazione di prodotti promozionali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>4. Pagina Facebook</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Biblioteche dell'UNIVERSITÀ DI FERRARA

<b>Obiettivo 1 - ATTIVITA' DI:</b>	<b>M1</b>	<b>M2</b>	<b>M3</b>	<b>M4</b>	<b>M5</b>	<b>M6</b>	<b>M7</b>	<b>M8</b>	<b>M9</b>	<b>M10</b>	<b>M11</b>	<b>M12</b>
<b>1. Incremento sezioni Didattica</b>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
<b>2. Potenziamento della formazione all'uso dei servizi</b>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
<b>3. Comunicazioni attraverso canali social</b>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

UniFe														
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto<sup>(\*)</sup>

Le attività sopraindicate al p. 9.1) si realizzeranno attraverso le seguenti fasi di progetto:

FASE 1 - Accoglienza, conoscenza reciproca, presa di contatto con l'ambiente, affiancamento, formazione generale e specifica;

FASE 2 – Operatività

#### **FASE 1 : Accoglienza, conoscenza reciproca, presa di contatto con l'ambiente, affiancamento, formazione specifica – (primo mese di servizio)**

. **Tutti i volontari** saranno accolti il primo giorno nelle sedi di attuazione del progetto dove verranno illustrate le caratteristiche dei sistemi bibliotecari .

· Successivamente ci saranno una serie di incontri tesi a facilitare l'ambientazione dei volontari, la conoscenza dei bibliotecari, operatori e altro personale degli enti.

· Successivamente si svilupperà la fase di affiancamento costante con tutto il personale delle biblioteche nelle operazioni archivistiche e bibliotecarie nel loro complesso, allo scopo di imparare a conoscere le attività di base, quotidiane. L'affiancamento proseguirà anche nella Fase 2 successiva. Infatti esso rappresenta il principale strumento di tutoraggio ed avrà una durata variabile a seconda delle attività coinvolte. Contemporaneamente saranno meglio definiti in incontri appositi con gli OLP, orari, mansioni particolari all'interno dei singoli specifici obiettivi, doveri e diritti, in una sorta di Patto di Servizio stabilito tra i volontari e gli OLP

· Entro un mese dall'inizio dell'esperienza sarà avviata la formazione generale v. succ p.ti p.ti 30-35) di progetto. La formazione specifica ( v. succ. p.ti 36-42 di progetto attraverso una serie di lezioni frontali sui temi di archivistica e biblioteconomia di base. Questo per dare modo ai volontari di interagire durante le lezioni e di poter confrontare la propria se pur limitata esperienza sul campo, con la teoria. Sarà fornita una bibliografia di base e di approfondimento sugli argomenti oggetto delle lezioni.

#### **FASE 2 – Operatività ( dal secondo mese in poi )**

**Tutti i Volontari** inseriti nelle varie sedi di attuazione progetto, preliminarmente, dovranno acquisire una discreta padronanza e autonomia nelle seguenti attività di base tecniche indispensabili per una corretta lettura e interpretazione del mondo delle biblioteche e degli archivi, utile a realizzare l'obiettivo di progetto:

- servizi al pubblico nelle postazioni di informazioni e prima accoglienza;
- distribuzione (prelievo dai depositi dei documenti richiesti e consegna in lettura o in prestito);
- gestione dell'*iter del libro* per acquisire la consapevolezza del trattamento del materiale documentario dal suo ingresso in biblioteca alla messa a disposizione per gli utenti sullo scaffale (timbratura, antitaccheggio, inventariazione, ecc.);
- riordino e ricollocazione del patrimonio librario e documentario nei depositi, allo scopo di imparare a conoscere i sistemi di collocazione, a movimentare e a organizzare lo spazio per le raccolte, a valutarne lo sviluppo, a calibrarne la destinazione;
- orientamento dei lettori tra le sezioni tematiche del libro moderno manutenzione e riordino dello scaffale aperto, della sezione Locale e della sezione periodici.
- tesseramento dei lettori;
- prestito librario;
- ricerche bibliografiche utilizzando sia i cataloghi e i repertori cartacei che gli strumenti informatici ed elettronici (Cataloghi on line, OPAC; banche dati, ecc);
- attività di informazione e consulenza bibliografica;
- prestito interlibro e interbibliotecario utilizzando i programmi informatici in uso presso le strutture;

- conoscenza degli strumenti di ricerca in uso presso l'archivio storico e delle principali regole per l'indicizzazione dei fondi archivistici.

Dopo questa fase i volontari entrano in contatto in maniera sempre più autonoma con le attività di base del servizio e con le attività più specialistiche e tecniche, nonché quelle che più propriamente sono attinenti con gli obiettivi del progetto:

#### In relazione all'obiettivo 1 (Aumento utenti e di prestiti)

**Per i volontari assegnati al Comune di Ferrara** il ruolo sarà il seguente:

Individuazione, attraverso il software gestionale, dei libri obsoleti, in cattivo stato di conservazione, non più prestati, ecc., conseguente rimozione degli stessi dagli scaffali e trasferimento nei magazzini. Collaborazione nella individuazione di nuovi percorsi tematici al fine di disporre i libri sugli scaffali in modo più amichevole ed accessibile per i lettori

**Per i volontari assegnati ai Comuni di Ferrara-Copparo-Mesola** il ruolo sarà il seguente:

- Collaborazione nella creazione dei percorsi tematici, suggerimenti di lettura, bibliografie, ecc.
- Collaborazione nelle attività relative alla promozione del libro e della lettura (letture animate, incontri con gli autori, ecc.)

**I volontari assegnati alle Biblioteche UNIFE** collaboreranno all'attività relativa al prestito locale e interbibliotecario ovvero invio e ricezione di volumi, parti di libro e articoli di riviste tra biblioteche.

#### In relazione all'obiettivo 2 (Aumento degli accessi e dei fondi consultati)

**Per i volontari assegnati all'Archivio Storico** le attività sono le seguenti:

- Trasferimento in formato digitale degli indici dei fondi archivistici per permetterne una maggiore e più agevole leggibilità
- Trattamento di un fondo archivistico.

#### In relazione all'obiettivo 3 (Miglioramento della comunicazione con gli utenti)

**Per i volontari assegnati ai Comuni di Copparo-Mesola** il ruolo sarà il seguente:

- Creazione e diffusione di prodotti informativi e promozionali (anche cartacei: locandine, opuscoli) che illustrino le iniziative e i servizi della biblioteca.
- Gestione della Fanpage FB della biblioteca per una sempre più efficace e ampia comunicazione con la periodica pubblicazione delle notizie di nuove acquisizioni e iniziative. Controllo e aggiornamento della mailig-list degli utenti

#### *9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività<sup>(\*)</sup>*

Tutto il personale a qualunque titolo presente nelle strutture interessate dal progetto, prende parte con diverse responsabilità e peso al buon andamento del progetto stesso.

Personale dipendente direttamente coinvolto negli obiettivi del progetto:

- Biblioteca Ariostea – Ufficio Servizi al Pubblico: 4 bibliotecari coinvolto attività di prestito e promozione e 1 tecnico informatico
- Biblioteca Bassani – 1 bibliotecario
- Archivio storico – 1 archivista coinvolto attività trattamento fondi archivistici e trasformazione in formato digitale
- Biblioteca di Mesola – 1 bibliotecario coinvolto attività di prestito e promozione
- Biblioteca di Copparo – 1 bibliotecario coinvolto attività di prestito e promozione
- Università – 6 bibliotecari del sistema bibliotecario di Ateneo coinvolte in attività di prestito e promozione – 1 responsabile coordinatore del sistema bibliotecario di Ateneo

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto<sup>(\*)</sup>

21

11) Numero posti con vitto e alloggio

/

12) Numero posti senza vitto e alloggio

21

13) Numero posti con solo vitto

/

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo<sup>(\*)</sup>

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)<sup>(\*)</sup>

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a prestare il servizio nelle ore antimeridiane o pomeridiane-serali. In occasione di particolari eventi anche in orari festivi, sempre nel rispetto delle 25 ore settimanali su 5 gg alla settimana.
- possibilità di spostamento tra le strutture del Servizio Biblioteche e tra gli uffici dell'ente dislocati nella città.
- Il servizio ordinario verrà svolto nella sede di assegnazione, ma i Volontari potranno prestare attività anche presso altre sedi Servizio Biblioteche indicate nel punto 17, in occasione di determinate iniziative strettamente legate alla realizzazione del progetto (letture, presentazioni librerie, mostre, ecc).
- essere disponibili a spostamenti per la formazione generale e specifica
- Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative i volontari potranno partecipare a convegni, mostre, seminari, incontri organizzati nel territorio nazionale
- disponibili a partecipare agli incontri con gli studenti o gli utenti in generale;
- disponibili a missioni e piccoli spostamenti anche extra urbani.
- rispettosi delle norme sulla privacy
- rispettosi dei Codici di comportamento e dei Regolamenti degli Enti
- disponibilità allo spostamento presso sede temporanea per limite 30 gg max complessivo in conformità al paragrafo 6.2 del D.M. del 22/04/2015

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI FERRARA Biblioteca Ariostea	Ferrara	Via Scienze, 17	154842	4	Chendi Arianna	03 /01 / 1958	CHNRNN58A43D548Y	MICHELE LUCIANI	20/09/1973	LCMMHL73 P20E456V
2	COMUNE DI FERRARA Archivio storico	Ferrara	Via Gioco del pallone, 8	154840	2	Mezzetti Corinna	26/06/1974	MZZCNN74H66D548R			
3	COMUNE DI FERRARA Biblioteca G. Bassani	Ferrara	Via Grosoli, 42	154843	2	Poli Angela	24/09/1963	PLONGL63P64D548J			
4	Biblioteca comunale Anne Frank	Copparo	Via Roma 28	154803	2	Pedriali Sara	17/11/1977	PDRSRA77S57G916L			
5	Biblioteca comunale di Mesola	Mesola	Via Mazzini, 16	154804	2	Mignatti Fabrizia	08/11/1957	MGNFRZ57S48F156G			
6	Bibl. UniFe Giurisprudenza e CDE	Ferrara	Via Ercole I d'Este n. 37	153986	1	Salmaso Sophia	24/12/1966	SLMSPH66T64G224L			
7	Bibl. UniFe Lettere e Filosofia	Ferrara	Via Savonarola	153988	1	Barbujani Chiara	12/02/1962	BRBCHR62B52D5			
8	Bibl. UniFe Economia	Ferrara	Via Voltapaletto	153987	1	Tognoli Rita	21/08/1962	TGNRTI62M61D5			
9	Bibl. UniFe Scientifico	Ferrara	Via Giuseppe	153992	1	Tabacchi Luigi	18/06/1961	TBCLGU61H18D5			
10	Bibl. UniFe Architettura	Ferrara	Via Quartieri n.8	153989	1	Canella Lorenzo	07/01/1970	CNLLNZ70A07A94			
11	Bibl. UniFe Chimico Biologica e Medicina	Ferrara	Via Fossato di Mortara n. 15/19	153985	2	Simonazzi Fiorenza	16/08/1954	SMNMF54M56F205I			

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE COORDINATA E CONGIUNTA A LIVELLO PROVINCIALE DEL SERVIZIO CIVILE

L'Ente crede fermamente nel ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione rispetto ai temi del Servizio Civile, nei confronti della cittadinanza ed in particolare al target principale dei giovani, come forma di promozione dei valori della pace e della non violenza, della difesa non armata della Patria e della cittadinanza attiva.

Per questo l'Ente partecipa attivamente alle iniziative e agli eventi organizzati in ambito provinciale e coordinati dal CO.PR.E.S.C. della Provincia di Ferrara, con il quale ha sottoscritto un Protocollo d'intesa e una scheda di adesione annuale e attraverso cui si è impegnato a svolgere almeno 21 ore di promozione del SC (per progetto presentato) tra le attività proposte dal Co.Pr.E.S.C. e le attività programmate in proprio, ma condivise in ambito Co.Pr.E.S.C, descritte di seguito:

- promozione attraverso i siti web e i canali social degli Enti attuatori;
- produzione e distribuzione di materiale cartaceo (manifesti, locandine, brochure) nella sede centrale di Unife e nelle diverse strutture dell'Ateneo (biblioteche, dipartimenti, sedi didattiche), nelle sedi degli enti partner e i altri luoghi frequentati dal pubblico
- comunicati stampa;
- invio delle newsletters informatiche di ogni museo e di comunicazioni specifiche alle mailing-list della comunità universitaria dell'Ateneo;
- incontri pubblici con i giovani e gli studenti universitari nelle sedi degli enti attuatori, nella sede di Agire Sociale.
- In ogni evento pubblico svolto nell'ambito del progetto, i giovani in servizio faranno presente la loro qualifica di Volontari di Servizio Civile.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(\*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(\*)*

SI	
----	--

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto(\*)*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato in sede di accreditamento.

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO COORDINATO E CONGIUNTO A LIVELLO PROVINCIALE PER LA CONDIVISIONE DEL MONITORAGGIO INTERNO DEI PROGETTI

L'ente sostiene l'importanza di condurre un'azione di monitoraggio coordinata e condivisa con gli enti di servizio civile del territorio. In linea con quanto previsto nel Piano Provinciale del Copresc di Ferrara, l'Ente aderisce al "Percorso coordinato e congiunto

per la condivisione degli standard minimi di qualità del monitoraggio interno dei progetti” rispettandone le relative modalità di realizzazione al fine di offrire uno strumento ai giovani in SC ed agli operatori dell’Ente per comuni scambi di opinione, di incontro condiviso e di reciproca conoscenza.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti<sup>(\*)</sup>*

SI	
----	--

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Non sono previsti requisiti di accesso

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie aggiuntive fanno riferimento alle dotazioni tecniche e strumentali indicate al p. 26), già in possesso dell’Ente per la realizzazione delle proprie attività e difficilmente quantificabili

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara, c.f. 93064150381, associazione senza fini di lucro di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile costituitasi ai sensi dell’art. 16 della L.R. 20/10/2003 n. 20 e nel contesto della L. 64/2001 e del D.Lgs. 77/2002, non iscritto autonomamente ad alcun Albo degli enti di Servizio Civile, né sede d’attuazione di progetto di alcun ente accreditato, e rappresentato dal Presidente Massimo Maisto.

L’associazione Co.Pr.E.S.C. di Ferrara collaborerà con l’ente titolare del progetto allo svolgimento delle attività previste dal protocollo di intesa nei limiti indicati nella scheda di adesione al Piano Provinciale.

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO REGIONE EMILIA ROMAGNA - SEDE DI FERRARA collabora con Agire Sociale per la realizzazione delle seguenti attività:

- Incontro informativo rivolto ai referenti degli Enti sulle misure di accompagnamento e orientamento al lavoro
- Incontri laboratoriali con gli operatori volontari su orientamento alla ricerca attiva del lavoro

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto<sup>(\*)</sup>*

Quelle assegnate al Servizio Biblioteche ed Archivio Storico:

- Computer, libri e materiale bibliotecario
- Postazioni informatiche dotate, oltre al pacchetto OFFICE, di programmi utili per lo svolgimento delle attività dei volontari: internet per le ricerche bibliografiche sui vari OPAC, posta elettronica, SOL di Data Management per la registrazione dei prestiti e dei lettori, per la gestione del prestito interbibliotecario e per la catalogazione
- Spazi e attrezzature adeguate per la realizzazione delle attività di promozione della lettura digitale
- Bibliografia di base relativa ad argomenti di biblioteconomia
- Abbonamento triennio 2015-2017 alle piattaforme MLOL e Rete Indaco per l'accesso ai contenuti digitali (8 mila euro a piattaforma ogni anno)

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

**Università degli Studi di Ferrara**, c.f 80007370382

E' attivo un protocollo di intesa siglato il 30/06/2014 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara – COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari.

Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

In riferimento al presente progetto l'Università di Ferrara con Delibera del Senato Accademico del 19/12/2019 e dei Consigli di Dipartimento ( nota UNIFE Prot. n.188988/2018 III.1.3) , riconosce ai propri studenti i seguenti crediti formativi:

CORSO DI LAUREA	CFU / Tirocini riconosciuti
Dietistica	2 CFU soprannumerari
Scienza biologiche (laurea triennale)	6 CFU soprannumerari 12 CFU di tipo F (stage e tirocini)
Scienze biomolecolari (laurea magistrale)	6 CFU soprannumerari
Medicina e chirurgia	2 CFU tipo D soprannumerari
Fisioterapia	2 CFU tipo D soprannumerari
Dipartimento Studi Umanistici – tutti i corsi di laurea esclusi Scienza Filosofiche e Scienze dell'educazione	Crediti del tirocinio curricolare
Scienze Filosofiche	4 crediti per attività pratiche pari a 100 ore per classe 5
Scienze dell'Educazione	7 crediti per attività pratiche pari 175 ore per classe 19
Scienze geologiche	2 crediti F

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Il presente progetto, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, potrà vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio.

Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari, nel corso dei 12 mesi di servizio, potranno sperimentarsi nello svolgimento di attività che permetteranno loro di acquisire professionalità, competenze e abilità personali (di seguito indicate), utili per il proprio curriculum vitae.

**CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE**

- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Conoscenze informatiche, capacità di consultazione banche dati, utilizzo dei motori di ricerca
- Apprendimento di base del funzionamento amministrativo delle strutture bibliotecarie e archivistiche

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI**

- Capacità di intrattenere rapporti con il pubblico
- Conoscenza delle biblioteche e del Polo UFe e del loro patrimonio, dei loro servizi e del loro funzionamento
- Padronanza degli strumenti di ricerca sia cartacea che su supporto multimediale per il reperimento delle informazioni e dei documenti, sia locali che remoti
- Capacità di consultazione di banche dati su CDROM e sul web, utilizzo dei motori di ricerca specifici per l'area biblioteconomica, conoscenza dei principali repertori bibliografici
- Conoscenze biblioteconomiche di base (*iter del libro*), in particolare nel campo dei Servizi al Pubblico delle biblioteche del Polo UFe
- Per le biblioteche di ente locale Apprendimento delle principali tecniche di animazione e promozione della lettura

ATTESTATO SPECIFICO

Al termine del Servizio svolto l'ente rilascerà, al Volontario l'ATTESTATO SPECIFICO, relativo a:

- Attività del volontario
- Conoscenze e capacità maturate;
- Competenze trasversali (sociali e civiche), relativo alla conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/ce).

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

30) *Sede di realizzazione<sup>(\*)</sup>*

Le sedi verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti (riportate nel piano provinciale del Copresc di Ferrara) che risultino più idonee in base alla distribuzione territoriale delle sedi di servizio e al numero di volontari in esse presenti.

Sedi messe a disposizione dagli Enti:

- "Il Chiostro" presso l'ospedale SS Annunziata di Cento in via Vicini, 2 - Cento ;

- Casa della Salute Di Portomaggiore– Via De Amicis 22 – Portomaggiore (FE);
- sala riunioni Area di San Bartolo, ex ospedale psichiatrico, via S.Bartolo 119 – Ferrara;
- sala presso la l'ASP del Delta Ferarese – via Cavallotti, 98 – Codigoro (FE);
- sala Comunale presso Municipio di Codigoro – p.zza Matteotti, 60 – Codigoro (FE);
- sala Consigliare Comune di Fiscaglia (località Migliaro) – p.zza XXV Aprile, 8 – Migliaro (FE);
- sala Torre presso il Comune di Copparo – via Roma, 20b – Copparo (FE);
- Galleria civica Alda Costa via Roma 36 – Copparo (FE);
- sala in Palazzo Bellini – Via Agatopisto, 5 – Comacchio (FE);
- Biblioteca "M. Soldati" - via Marcallo 35 - Ostellato (FE);
- Biblioteca Comunale - P.zza Umberto I - Mesola (FE);
- sala riunioni presso “Consorzio sì” – Via G. Fabbri, 414 – Ferrara;
- sala presso la Biblioteca Bassani – Via G. Grosoli, 42 – Ferrara;
- sala riunioni presso Centro di aggregazione giovanile “Area giovani” del Comune di Ferrara – Via A. Labriola, 11 – Ferrara; spazio grisù’?
- Parrocchia della Beata Vergine Addolorata - via della Fortezza, angolo C.so Piave 25 – Ferrara;
- Centro Idea - via XX Settembre 152 – Ferrara;
- sala ricreativa presso Anffas di Ferrara – Via Canapa 10/12 – Ferrara;
- Ass. NOI PER LORO, via Adelardi 9 -FE ;
- Fienile di Baura - via Raffanello 77 - Baura (FE)
- Cedis - via Ripagrande 1 – Ferrara;
- Caritas Diocesana di Ferrara-Comacchio - via Brasavola 19 - Ferrara
- Fondazione Zanotti – via Borsari 4/c – Ferrara;
- Work & Services S.Giuseppe di Comacchio - via del Pozzo 15 – Comacchio(FE);
- Parrocchia S.Spirito - via Resistenza 1 - Ferrara;
- Centro adolescenti “Circauncentro” - Via dei Mercanti 1 – Comacchio(FE);
- Teatro De Micheli - p.zza del Popolo 11 – Copparo;
- Sala Polivalente "Grattacielo" (c/o Centro di Mediazione) - viale Cavour 177/179 – Ferrara;
- Aula Magna dello IAL - via Montebello 46 – Ferrara;
- sala ricreativa presso CSR 'La coccinella gialla' – Via Dei Tigli 2/b – Cento;
- Sede Legale Cooperativa Germoglio, via A.Boito 8, 44124 Ferrara.
- Comunità Terapeutica Denore, Via Massafiscaglia 434, Denore – Ferrara
- Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato - Via Ravenna 52 – Ferrara
- Coordinamento associazioni di protezione civile, Via Gulielmo Marconi, 35 – Ferrara
- Scuola di Pace di Monte Sole, Via San Martino 25 loc. Marzabotto – Bologna
- SALA DELL’ ARENGO Comune di Ferrara, Piazza del Municipio, 2 – Ferrara
- Sala Consiliare Comune di Ferrara, Piazza del Municipio 2 - Ferrara
- SALA DELLA MUSICA - Chiostro S. Paolo, Via Boccaleone, 19 - Ferrara
- Scuola di Pace di Monte Sole, Via San Martino 25 loc. Marzabotto – Bologna
- Biblioteca Comunale Ariostea, Via Scienze, 17 – Ferrara
- Centro Civitas Vitae-PADOVA, Residenza Santa Chiara (in via Toblino 51) – Padova
- Tribunale di Ferrara, Via Borgo dei Leoni 60/62 – Ferrara
- CENTRO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - VIA GUIDORZI 26 - BONDENO (FE)
- 381 STORIE DA GUSTARE, P.TTA Corelli 24 – Ferrara
- Centro Donna Giustizia, via Terranuova 12 B – Ferrara
- U.D.I. Via Terranuova,12b – Ferrara
- Sonika - centro di aggregazione giovanile, viale Alfonso I d’Este 13 - Ferrara
- Unità Operativa Integrazione, via del Salice 21 - Ferrara
- Istituzione dei servizi educativi e scolastici, via Guido d’Arezzo 2 - Ferrara

- Informagiovani, Piazza Municipale 23 – Ferrara
- Ospedale di Argenta, sala riunioni direzione sanitaria, via Nazionale Ponente 5 – Argenta (FE)
- Centro Diurno IL CONVENTO Via San Bartolo, 119
- Casa Betania - via Borgovado 7 - Ferrara
- Casa della Salute "Cittadella San Rocco (ex arciospedale S.Anna di Ferrara), Aule Polo Formativo Piano Terra - Corso Giovecca 203 - Ferrara
- Ass.Nadiya, Piazza Saint'Etienne, 19 - FERRARA
- Sala Consigliare del Comune di Tresigallo, Piazza Italia 32 – Tresigallo (Ferrara)
- Teatro Comunale Vittoria, via Castello 16 - Località Massa Fiscaglia (Ferrara)
- Parrocchia di Sant'Agostino, Via Mambro, 96, 44124 Ferrara FE
- IUSS Corso Porta Mare 2 – Ferrara (Aula Magna-Aula 1-Aula 2)
- Rettorato Via Ariosto 35- Ferrara (Auditorium-Sala Consigliare-Sala ricerca)

31) *Modalità di attuazione*<sup>(\*)</sup>

In proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*<sup>(\*)</sup>

SI	
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*<sup>(\*)</sup>

Il sistema di formazione verificato in sede di accreditamento riprende le metodologie della formazione coordinata e congiunta definite nell'ambito del Coordinamento provinciale del enti di servizio civile – Copresc Ferrara

34) *Contenuti della formazione*<sup>(\*)</sup>

35) *Durata*<sup>(\*)</sup>

45 ore nei primi 180 giorni dall'avvio del progetto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione*<sup>(\*)</sup>

**COMUNE DI FERRARA**

Biblioteca Ariostea

Biblioteca Bassani

Via delle Scienze 17 – Ferrara

Via Giovanni Grosoli 42 – Ferrara

**UNIFE**

Biblioteca di Giurisprudenza e CDE	Via Ercole I d'Este n. 37
Biblioteca di Lettere e Filosofia	Via Savonarola n. 27
Biblioteca di Economia	Via Voltapaletto n. 11
Biblioteca Scientifico Tecnologica	Via Giuseppe Saragat n. 1
Biblioteca di Architettura	Via Quartieri n.8
Biblioteca Chimico Biologica e Medicina	Via Fossato di Mortara n. 15/19
IUSS (Aula Magna-Aula 1-Aula 2)	Corso Porta Mare 2 – Ferrara
Rettorato(Auditorium-Sala Consigliare-Sala ricerca)	Via Ariosto 35- Ferrara
Biblioteca comunale Anna Frank di Copparo	Via Roma 28b – Copparo (FE)
Biblioteca di Mesola	Via Mazzini, 16 – Mesola (FE)

### 37) Modalità di attuazione<sup>(\*)</sup>

In proprio, presso gli enti con formatori degli enti

### 38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli<sup>(\*)</sup>

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Arianna Chendi, nata Fe il 03/01/1958	<i>Arianna Chendi</i> lauree in Filosofia e in Biblioteconomia e Archivistica. Bibliotecaria. Responsabile Acquisizioni e Trattamento del libro Biblioteca Ariosteia	<i>Moduli: 1, 2,3,5,6,9,16.</i>
Vittorio Pellizzola, nato a Copparo (Fe) il 16/11/1962	<i>Vittorio Pellizzola</i> laurea in Scienze Politiche. Bibliotecario. Addetto ai servizi di informazione bibliografica, reference, prestito interbibliotecario Biblioteca Ariosteia	<i>Modulo 10,</i>
Angela Ammirati, nata a Fe il 11/10/1956	<i>Angela Ammirati</i> laurea in Storia Antica. Bibliotecaria. Responsabile dei Servizi al Pubblico Biblioteca Ariosteia	<i>Modulo 4,</i>
Luisa Martini, nata a Frassinelle (Ro) il 15/10/1961	<i>Luisa Martini</i> diploma di Ragioniere. Bibliotecaria. Responsabile delle biblioteche	<i>Modulo: 7</i>

	Bassani, Rodari, Luppi e Tebaldi del Comune di Ferrara	
Mirna Bonazza, nata a Fe il 20/12/1966	<i>Mirna Bonazza</i> Lauree in Storia antica e Lettere Moderne. Archivista. Responsabile dei Fondi antichi e di pregio Biblioteca Ariostea e dell'Archivio Storico del Comune di Ferrara	<i>Modulo: 8</i>
Corinna Mezzetti, nata a Fe il 26/06/1974	<i>Corinna Mezzetti</i> laurea in Lettere moderne, dottorato in Storia medievale. Archivista presso l'Archivio storico del Comune di Ferrara	<i>Modulo:14</i>
Angela Poli, nata a Fe il 24/09/1963	<i>Angela Poli</i> diploma di Operatore turistico. Bibliotecaria. Responsabile delle Biblioteche G. Bassani, G. Rodari, A. Luppi, D. Tebaldi e delle Sezioni Ragazzi del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara	<i>Moduli: 12,13</i>
Fausto Natali, nato a Fe il 01/06/1959	Fausto Natali laurea in Filosofia. Giornalista. Responsabile attività culturali e comunicazione Biblioteca Ariostea.	Modulo: 11
Strozi Sauro nato a Jolanda di Savoia il 07/10/1960	Responsabile servizi informatici e telematici Biblioteca Ariostea	Modulo 15
Beatrice Morsiani, 18/02/1955	Beatrice Morsiani Pedagogista. Coordinatrice delle attività didattiche del Servizio biblioteche e archivi.	Modulo 17
Elisa Galeati nata il 01/08/1979 a Portomaggiore (Fe)	Bibliotecaria ragazzi. Laurea: facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo - Dams	Modulo 1
Luigi Tabacchi, nato a Ferrara il 18/06/1961	Luigi Tabacchi Laurea in Filosofia. Bibliotecario. Responsabile della Biblioteca Scientifico-tecnologica e della Biblioteca di Architettura	Modulo 3.

	dell'Università degli Studi di Ferrara	
Lorenzo Canella, nato a Bologna il 7 gennaio 1970	Laurea in Scienze e Tecnologie della Comunicazione, Bibliotecario. Addetto ai servizi di informazione bibliografica, reference di base, catalogazione e inserimento ordini.	Modulo 4
Chiara Nagliati, nata a Ferrara il 09/09/1975	Chiara Nagliati Laurea in lettere moderne. Addetta alle acquisizioni e alla gestione delle risorse elettroniche presso l'Ufficio acquisizioni e biblioteca digitale dell'Università di Ferrara.	Modulo 16
Paolo Cirelli, nato a Copparo (Fe) il 25/06/1962	Paolo Cirelli Responsabile Ufficio Servizi informatici e interbibliotecari	Modulo 16
Stefania Gnani, nata a Ferrara il 29/06/1980	Stefania Gnani Laurea in Lingue e Letterature straniere. Addetta alle acquisizioni e alla gestione dei periodici presso l'Ufficio Acquisizioni e Biblioteca digitale dell'Università di Ferrara.	Modulo 7
Maria Grazia Mondini nata a Argenta l'11/12/1964	Maria Grazia Mondini Laurea matematica - Responsabile ufficio acquisizioni e biblioteca digitale	Modulo 15
Rita Tognoli, nata a Fe il 21/08/1962	Rita Tognoli laurea in Materie Letterarie. Bibliotecaria. Addetta ai servizi di reference e formazione dell'utenza della Biblioteca di Economia Università di Ferrara	Modulo 10
Paola Iannucci, nata a Ferrara il 01/09/1961	Laurea in Lingue e letterature straniere moderne, Responsabile biblioteche dal 1991, componente del Consiglio scientifico del Polo delle Scienze della società e dell'uomo, del Consiglio di gestione del Sistema Bibliotecario e del Coordinamento tecnico SBA.	Modulo 1

Marina Contarini, nata Fe il 25/05/1961	Laurea in Lingue e Letterature moderne straniere e Corso di perfezionamento in Economia e Management dei Musei e dei Servizi culturali (MuSec) presso l'Università di Ferrara  Responsabile del Polo Servizi Bibliotecari Trasversali – Ripartizione Biblioteche - dell'Università degli Studi di Ferrara.	Moduli 2, 5

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"*<sup>(\*)</sup>

REGIONE EMILIA ROMAGNA

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*<sup>(\*)</sup>

- Lezioni frontali a contenuto teorico
- Approfondimenti su temi specifici
- Corsi specifici, partecipazione a seminari, incontri e iniziative, specifici
- Visite di studio
- Affiancamento al personale delle biblioteche e dell'archivio
- Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

41) *Contenuti della formazione*<sup>(\*)</sup>

**Modulo 1** - Accoglienza presso il Servizio Biblioteche e Archivio e Servizio Bibliotecario di Ateneo (SBA): Presentazione del Servizio, da quali strutture è formato, personale e funzionamento.

La Biblioteca Ariostea: storia di Palazzo Paradiso e della Biblioteca con visita ai locali. Le Biblioteche dell'Ateneo: presentazione SBA e storia delle principali sedi e visita (**formatore Arianna Chendi, Paola Iannucci, Elisa Galeati, 5 ore**)

**Modulo 2** - La biblioteca in rapporto al suo pubblico: chi va in biblioteca e perché. Tipologie di biblioteche. Come comportarsi in Biblioteca: le norme d'uso, i regolamenti, la carta dei servizi. Regolamento SBA (**formatore Arianna Chendi, Marina Contarini 4 ore**)

**Modulo 3** - Le biblioteche del territorio ferrarese, storia ed evoluzione in rapporto al sistema

bibliotecario provinciale PoloUFe (**formatore Arianna Chendi, Luigi Tabacchi 3 ore**)

**Modulo 4** - I servizi al pubblico: l'uso dello scaffale classificato di libero accesso all'utente; il prestito locale e quello interbibliotecario; la fotocopia del libro, il microfilm o la copia digitale del documento; le informazioni bibliografiche, il *reference*.

**(formatore Angela Ammirati, Lorenzo Canella 12 ore)**

**Modulo 5** - La biblioteca rispetto al contenuto: cosa c'è in biblioteca e come si acquisisce. Bibliografia e catalogo. Iter del libro. Revisione delle raccolte. (**formatore Arianna Chendi, Marina Contarini 6 ore**)

**Modulo 6** - Le sezioni locali in biblioteca acquisizione, trattamento, uso e conservazione. (**formatore Arianna Chendi, 2 ore**)

**Modulo 7** - Le sezioni periodici in biblioteca: acquisizione, trattamento, uso e conservazione (**formatore Luisa Martini, Stefania Nagliati 6 ore**)

**Modulo 8** - La sezione manoscritti e rari: acquisizioni, conservazione e uso. (**formatore Mirna Bonazza, 2 ore**)

**Modulo 9** - Gli strumenti della ricerca: Cosa, come, quando ricercare in biblioteca. Tipologie dei cataloghi, strumenti tradizionali cartacei. (**formatore Arianna Chendi, 2 ore**)

**Modulo 10** - Gli strumenti della ricerca: cataloghi, OPAC (online public access catalog) e METAOPAC. Cosa, come, quando ricercare in biblioteca. nuove tecnologie e automazione dei servizi; i cataloghi in rete, portali telematici e sistemi informativi; internet in biblioteca. (**formatore Vittorio Pellizzola, Rita Tognoli 6 ore**)

**Modulo 11** - Le attività culturali, rapporti con le Associazioni culturali del territorio, organizzazione di presentazioni librarie e incontri con gli autori. (**formatore Fausto Natali , 2 ore**)

**Modulo 12** – le biblioteche del decentramento. Organizzazione sul territorio, ruolo delle biblioteche di pubblica lettura . (**Formatore Angela Poli, 2 ore**)

Modulo 13 - Le sezioni ragazzi. Gestione e organizzazione. Editoria per ragazzi e animazione per la lettura. (**formatore Angela Poli, 3 ore**)

**Modulo 14** - Cosa è davvero un archivio storico, cosa c'è in archivio, quale documento per quale archivio (archivi privati, comunali, di Stato, di aziende). Internet in archivio. il portale SiaFE (**formatore Corinna Mezzetti, 4 ore**)

**Modulo 15** - Informatica in biblioteca. Struttura delle reti bibliotecarie nazionali e locali. L'informatizzazione delle biblioteche all'interno della rete del Comune di Ferrara. L'informatizzazione delle biblioteche all'interno della rete dell'Ateneo (**formatore Sauro Strozzi, M. Grazia Mondini 4 ore**)

**Modulo 16** - La lettura digitale in biblioteca. Come funziona il prestito digitale in biblioteca. Utilizzo delle risorse elettroniche nell'utenza accademica (**formatore Arianna Chendi, Chiara Nagliati o Paolo Cirelli 6 ore**)

**Modulo 17** - La didattica nelle biblioteche e negli archivi. (**formatore Beatrice Morsiani, 2 ore**)

Sono considerati momenti formativi anche la partecipazione a convegni, seminari o presentazioni librarie organizzati dal Servizio Biblioteche e Archivio, oltre ad eventuali occasioni proposte in ambito provinciale o regionale relative a seminari, convegni, incontri, ecc., ritenuti utili per l'espletamento del progetto. In questo caso non è possibile stabilire preliminarmente la durata.

**Risultati attesi:** Conoscenza delle strutture bibliotecarie ed archivistiche del Comune di Ferrara e di tutte quelle presenti sul territorio provinciale conoscenza o approfondimenti delle tecniche biblioteconomiche di base attraverso l'utilizzo dei programmi di gestione bibliotecaria e archivistica più diffusi in Italia

**modalità formativa:** lezioni frontali

**modalità di valutazione.** Verifica delle conoscenze acquisite attraverso prova pratica, che valuta la capacità dei giovani di svolgere le attività in maniera autonoma.

**MODULO** "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di **8** ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

#### *42) Durata*

La formazione specifica avrà la durata complessiva di **79** e verrà, nel seguente modo:

Tempi di erogazione Formazione Specifica:

70% entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Il Modulo di **formazione e informazione sui rischi connessi** all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale (8 ore), realizzato con la metodologia della formazione a distanza (ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna), sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

*43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica)  
predisposto (\*)*

Data  
28/12/2018

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
Michele Luciani